

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Consiglio Comunale del 28 aprile 2021

Carissimi concittadini,

Vorrei fare chiarezza, definitivamente, sulla questione dell'indennità del sindaco.

È stato detto impropriamente che il sindaco si è aumentato lo stipendio. Ebbene, l'affermazione è errata. Infatti, con Legge 157 del 19/12/2019 lo Stato ha stabilito che "La misura dell'indennità di funzione spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti è **incrementata** fino all'85% della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni fino a 5000 abitanti". La norma è stata poi applicata con il decreto del Ministero dell'Interno del 23 luglio 2020, il quale prevede che le indennità sono incrementare della misura sopra fissata a **decorrere dal 1° gennaio 2020**.

Quindi la decisione di adeguare le indennità non è del sindaco ma di una Legge dello Stato. Spetta poi al comune applicarla, recependola con delibera di giunta, nel nostro caso la n. 22 del 14/11/2020.

Si sottolinea inoltre che l'importo corrispondente all'aumento è interamente coperto da fondi statali. L'aumento quindi non pesa in alcun modo sul bilancio del comune. Si specifica inoltre che la somma dell'aumento non sarebbe altrimenti impiegabile.

Per chiarezza, per il sottoscritto, a seguito dell'applicazione di questa legge, essendo lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa, l'indennità di funzione, oltre IRPEF, è passata da 436,16 euro a 622,85 euro netti mensili. Della somma di 622,85 euro l'importo di euro 436, 16 provengono dal bilancio comunale e la differenza pari ad euro 186,69 provengono dallo Stato.

Si fa presente che fino al 2019 veniva corrisposta una mensilità netta al sindaco di euro 872,33, con imputazione intera sulle casse del comune. Quindi dal 21 settembre 2020 si registra un risparmio netto, per il Comune, di euro 436,17 mensili, oltre IRPEF, per un totale di oltre nove mila euro annui.

Infatti, nel bilancio di previsione assestato del 2019 il capitolo per l'indennità del sindaco e degli assessori aveva una consistenza di euro 22.244,96 mentre nel bilancio di previsione del 2021 il medesimo capitolo prevede una somma di euro 13.000,00.

Pertanto respingo con fermezza ogni sterile accusa e falsità in merito alla retribuzione del Sindaco e della Giunta, ricordando come i compensi degli attuali amministratori risultano di gran lunga minori rispetto ai precedenti garantendo così un netto risparmio, quasi del 40%, per le casse comunali.

Vorrei inoltre, in questa sede, portare un saluto al Dott. Giancarlo Vesperini, riconosciuto ed affermato professionista, persona galante e gentile, oltre che appassionato amministratore, che avremmo voluto continuare a vedere qui, al mio posto, a terminare il mandato che i cittadini di Cossignano gli avevano conferito. Purtroppo per una scellerata decisione di alcuni è stato rimosso facendo precipitare il Comune nel commissariamento e con esso in tutta la conseguente serie di rallentamenti, che ora abbiamo l'onere di recuperare.

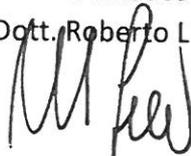
Dopo l'intervento, nell'ultimo Consiglio Comunale, del capogruppo di minoranza sul punto riguardante il campetto parrocchiale, con il quale ha rivangato tutta una serie di antiche situazioni dominate dall'astio personale che hanno compromesso il buon andamento dell'azione amministrativa, ho ricevuto dall'allora Consiglio Pastorale una lettera con preghiera di portarne a conoscenza il Consiglio. Ne procedo quindi con la lettura e la allego alle presenti comunicazioni. Informo inoltre di aver ricevuto una nota dall'ex parroco Don Nicola Spinozzi, al quale va il mio saluto e ringraziamento per tutto quello che ha fatto per la nostra comunità, con la quale si rammarica della situazione che si è venuta a creare.

Ma veniamo alle comunicazioni sull'avanzamento dei lavori:

- è stata installata la casa dell'acqua, quale contributo tangibile per il miglioramento ambientale nel nostro territorio. Devo con piacere registrare un grande successo dell'impianto, dato che, oltre ai nostri concittadini, anche molti utenti di altri comuni vi si servono. Ricordo che dal prossimo mese il prelievo sarà a pagamento con un costo di 5 centesimi al litro e che a breve saranno distribuite le tessere sulle quali poter precaricare le somme per il prelievo direttamente dalla macchina erogatrice.
- abbiamo approvato la delibera sul miglioramento della sicurezza stradale, impiegando fondi a tale scopo dedicati, che prevede sia la sistemazione dell'area circostante il campetto parrocchiale che presto potremo tornare a fruire in una versione notevolmente migliorata, sia l'installazione di lampioni fotovoltaici da installare in area rurale in corrispondenza degli incroci tra le strade ad uso pubblico oltre che in corrispondenza delle attività produttive con attività di vendita diretta o di commercio. L'inizio dei lavori è previsto improrogabilmente per il 15 maggio p.v.;
- come avrete visto sono iniziati i lavori presso la rimessa comunale in via Quintilio de Cesaris il cui primo piano verrà destinato a struttura di emergenza per accogliere gli archivi comunali attualmente presenti nel municipio in piazza Umberto I. La realizzazione di questi lavori consentirà di dislocare l'archivio comunale e conseguentemente di avviare i lavori di ristrutturazione post-sisma del Palazzo Comunale.
- Per i lavori in via Bora invece dobbiamo avvisare che, come c'era da aspettarsi, sono emersi reperti archeologici di epoca romana e di epoca picena. La soprintendenza ha imposto lo scavo stratigrafico manuale dell'intero deposito archeologico in corrispondenza dell'area interessata dalle trivellazioni. Tutto questo, se da un lato rallenterà i lavori e complicherà il percorso amministrativo, dall'altro ci fa capire su quale ricchezza poggiamo quotidianamente i nostri piedi ed abbiamo l'onore di vivere. Quindi il piccolo disagio di non poter usare la strada sarà ripagato da probabili importanti ritrovamenti archeologici.

Cossignano, lì 28 aprile 2021

Il sindaco
Dott. Roberto Luciani



COMUNE DI COSSIGNANO

Provincia di Arezzo Firenze

Arrivo

Prot. n. 0002429 del 28-04-2021

Nome CONSIGLIO PASTORALE PA

UFF. SINDACO

Categ. 2 Clas. 1 Fasc.



Al Sig. Sindaco del Comune
di Cossignano

Egregio Sig. Sindaco,

con riferimento a quanto esposto, nell'ultimo Consiglio Comunale, dal Consigliere di Minoranza Sig. Roberto De Angelis che ha esternato la sua opinione, senza contraddittorio, riguardo alla vicenda del campetto parrocchiale, Le saremmo molto grati se volesse conoscere la nostra opinione come parte citata in causa nel suddetto intervento.

Premesso che la legittima gestione di proprietà di beni non può essere condizionata in nessun modo dalla volontà politica e accentratrice dell'Amministrazione Comunale, la relazione del Consigliere di Minoranza, ed ex Sindaco, dimostra senza ombra di dubbio la volontà di controllare e condizionare le decisioni prese da Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti e che hanno una propria autonomia giuridica, come sancito dall'Articolo 7 della Costituzione Italiana.

Nello specifico, riguardo alla vicenda del campo Parrocchiale, vogliamo precisare quanto segue:

- 1) smentiamo assolutamente l'affermazione fatta riguardo all'opposizione del CPP relativa alla cessione dell'area e, a prova di ciò, si fa riferimento alla lettera che l'Amministratore Parrocchiale Don Guido Coccia ha inviato nel settembre 2018, dando disponibilità alla cessione delle aree richieste dal Comune.

Ci viene, quindi, logico chiedere all'attuale Consigliere di Minoranza De Angelis perché non ha dato seguito a questa proposta e disponibilità come ex Sindaco pro tempore. Prima di incolpare terze persone dovrebbe farsi un bell'esame di coscienza e non rappresentare fatti per giustificare la sua completa inefficienza al riguardo.

Non si comprende il coinvolgimento del CPP riguardo alla richiesta fatta all'Amministratore Parrocchiale Don Luis Sandoval nell'aprile 2019, in quanto il CPP e il CPAE sono stati sciolti, nella loro totalità, nel gennaio 2019.

Si rammenta che, alla costituzione del CPP nel gennaio 2007, il campetto Parrocchiale era già in stato di abbandono, successivamente furono fatte opere di manutenzione e vi furono svolte attività pastorali.

Fu proposta l'installazione di un cancello sia per delimitare la proprietà privata – forse è di questo che parliamo? – ma anche perché alcune strutture del campetto stesso erano diventate fatiscenti e pericolose. Quindi, al fine di evitare spiacevoli conseguenze si ritenne opportuno evitare l'uso del campetto, avendo bene in mente la vicenda giudiziale già a carico alla Parrocchia, prima della costituzione di questo CPP.

Con la lettera che l'ex Sindaco ha inviato a Sua Eccellenza il Vescovo, nell'ottobre del 2017, con la quale lo stesso aderisce alla richiesta dei giovani, definendola "sacrosanta e legittima", viene da chiedersi se non sia proprio l'Ente pubblico comunale ad avere il dovere primario di provvedere alle esigenze dei giovani e di tutti i cittadini con i propri mezzi e le proprie strutture.

Forse si è dimenticato che il locale con l'insegna Oratorio, all'insediamento del CPP avvenuta nel gennaio 2007, era adibito a locale magazzino/ripostiglio e, dopo il suo recupero, fu adibito a Cappella feriale. Per lo svolgimento di attività pastorali e oratoriali sono stati recuperati altri spazi della Casa Canonica, fra cui le aule del catechismo, la sala riunioni, il locale cinema e, fino a quando è stato possibile, anche il campetto parrocchiale.

- 2) Con riferimento ai "grossi problemi nella gestione del patrimonio parrocchiale", si contesta fermamente quanto sostenuto dal suddetto consigliere e prova ne è il fatto che, al momento del cambio nell'amministrazione della Parrocchia avvenuta il 15 Aprile 2018, non ci furono posizioni debitorie verso nessuno, anzi il Bilancio Parrocchiale consisteva in circa 35.000 euro, lasciati a disposizione del nuovo Parroco. Tutto questo dopo aver ristrutturato, da ultimo, la Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta, che è sotto gli occhi di tutti, e avendo ricevuto dal precedente Parroco Don Luigi Illuminati una situazione patrimoniale di alcune centinaia di euro. Cogliamo l'occasione per dare la nostra testimonianza sulla gestione della vicenda del Centro di Comunità. Una opportunità non solo per la Parrocchia ma per l'intera cittadinanza, svanita per l'inefficienza o addirittura la volontà politica dell'intera Amministrazione Comunale dell'epoca di boicottare qualsiasi iniziativa che non avesse l'imprimatur dell'Amministrazione Comunale. A tal proposito si fa riferimento ad un incontro svolto il 13 gennaio 2017, alle ore 11:00 circa, presso l'Ufficio del Sindaco di Cossignano, dove si esponeva il progetto dell'opera da realizzare presso il terreno dell'IDSC in via Fontenuova. Nell'occasione dell'incontro, alla presenza del Responsabile Nazionale delle Maxi Emergenze della Caritas Italiana don Andrea La Regina, dell'Arch. Pericoli incaricato dalla Caritas Nazionale di realizzare l'opera, del Parroco pro-tempore, di Don Gianni Croci Direttore Diocesano della Caritas e di Moreno Grossetti come rappresentante del CPAE e del CPP, il Sindaco pro-tempore non fece nessun tipo di obiezione garantendo alla Caritas Italiana e ai presenti la propria disponibilità. Tuttavia contemporaneamente all'incontro, e senza avvisare i presenti, aveva già emesso una ordinanza di occupazione d'urgenza della suddetta area per finalità diverse del Centro di Comunità, come si evince dai documenti depositati in Comune ed inviati alla proprietà del terreno in questione, ossia l'IDSC di San Benedetto del Tronto, alle ore 12:00 circa sempre di Venerdì 13 Gennaio 2017.

Se il Consigliere De Angelis ricorda bene, già nel mese di Novembre 2016, l'allora Parroco, in comunione con tutto il CPAE e CPP, aveva già rappresentato la possibilità

concreta del finanziamento e della realizzazione del Centro di Comunità a cura di Caritas Italiana in collaborazione con l'IDSC.

A tal scopo, e a spese della Parrocchia, nel mese di Dicembre 2016 il terreno coinvolto nel progetto fu frazionato e i documenti immediatamente consegnati all'Ufficio Tecnico del Comune.

Inoltre, lo stesso Vescovo Carlo Bresciani, durante la Messa del giorno 08 Dicembre 2016 presso la struttura parrocchiale del Trivio di Ripatransone, in quanto la Chiesa di Santa Maria Assunta era inagibile, alla presenza del Consigliere De Angelis, allora Sindaco di Cossignano e del Sindaco di Ripatransone, confermava la volontà di voler realizzare il Centro di Comunità a totale carico della Caritas Italiana e con la concessione da parte dell'IDSC del terreno che era già in fase di frazionamento.

Nel rispetto del contraddittorio e del diritto di replica, principi di base di una società libera e democratica, e nella certezza di aver fatto chiarezza, vorrà gentilmente portare a conoscenza del Consiglio comunale la nostra posizione.

I nostri distinti saluti.

Cossignano li, 27 Aprile 2021

(Il CPP e CPAE)

LUCIA ELIO *Lucia Elio*

CAPRIOTTI RANIERO *Raniero Capriotti*

ANGELICI MARIA TERESA *Maria Teresa Angelici*

GROSSETTI MORENO *Moreno Grossetti*

MARCO IONNI LUCIANO *Luciano Marco Ionni*

BOTTICELLI ROBERTO *Roberto Botticelli*

MARONI MAURIZIO *Maurizio Maroni*

COCCIA ROSELLA ANGELA *Angela Coccia Rosella*

MASCIOTTI ANTONIO *Antonio Masciotti*

PASQUALINI APPELIO *Appelio Pasqualini*

MANNOCCHI BRUNO *Bruno Mannocchi*

SIRI FABIO *Fabio Siri*

PAGLIARINI MASSIMO *Massimo Pagliarini*

Allegati (pillole di attività svolte e opere realizzate):

n. 1

n. 2

ALLEGATO N. 1

- 1) Partecipazione dei giovani alle GMG;
- 2) Campi estivi ed invernali;
- 3) Giochi Gonfiabili in Piazza;
- 4) Mini olimpiadi;
- 5) Costituzione di un Gruppo Giovani Parrocchiale;
- 6) Costituzione del Coro Parrocchiale
- 7) Costituzione di Gruppi Ecclesiali
- 8) Costituzione di 4 Gruppi Pulizie degli ambienti parrocchiali;
- 9) Nascita di un Gruppo di animazione liturgica;
- 10) Attività interparrocchiali;
- 11) Incontri, catechesi settimanali per Ragazzi, Giovani ed Adulti;
- 12) Feste come momenti di aggregazione, condivisione e fraternità cristiana;
- 13) Vacanze parrocchiali;
- 14) Pellegrinaggi parrocchiali;
- 15) Partecipazione a tutte le iniziative diocesane;
- 16) Istituzione della Confraternita di San Giorgio Martire con le relative attività
- 17) Nascita del Comitato Festeggiamenti denominato Santa Maria Assunta con l'obiettivo di animare la più antica ed importante festa patronale della parrocchia in quanto l'allora Proloco non aveva più intenzione di fare.
- 18) Gemellaggio con le Parrocchie di Rossano Calabro, Montecchio di Romagna e Pontenure (i giovani di Cossignano sono stati accolti dalle famiglie dei loro coetanei delle citate Parrocchie e sono stati anche reciprocamente accolti nella nostra Parrocchia).

ALLEGATO N. 2

- 1) Pulizia e sistemazione delle aule di catechismo e salone degli incontri (rifacimento e sistemazione impianto elettrico e impianto di riscaldamento, acquisto tavoli e sedie, realizzazione impianto TV);
- 2) Pulizia e sistemazione del locale Oratorio e trasformazione in Cappella feriale (restauro arredi sacri, installazione impianto di riscaldamento autonomo, rifacimento impianto elettrico, tinteggiatura, tendaggi);
- 3) Sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del locale Cinema (rifacimento impianto audio con sistema Home-Cinema, acquisto schermo motorizzato, nuovo impianto elettrico, tinteggiatura, rivestimento in legno delle pareti);
- 4) Riparazione e sistemazione fognie casa canonica;
- 5) Realizzazione nuovo locale caldaia per appartamento in uso a Don Luigi;
- 6) Pulizia dei locali situati sotto l'Oratorio;
- 7) Manutenzione straordinaria della Chiesa (restauro portoni, restauro altri arredi sacri compresa la sedia presidenziale, riparazione dell'antifurto, installazione di un impianto di videosorveglianza in tutta la struttura -Chiesa-, installazione in Chiesa di un nuovo impianto di radio-microfoni);
- 8) Manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto di riscaldamento
- 9) Sistemazione Sacrestia (restauro totale del mobilio, tinteggiatura, restauro reliquiari e rimessi alla pubblica venerazione);
- 10) Acquisto materiale vario per amministrare Sacramenti;
- 11) Manutenzione campetto (messa in sicurezza dei pali elettrici, sistemazione e installazione rete perimetrale);
- 12) Realizzazione di una sala archivio con apposito mobilio.
- 13) Pulizia locali siti in Via Leopardi adibiti a magazzino;
- 14) Rifacimento in Chiesa: dell'impianto di riscaldamento a pavimento, di un nuovo impianto elettrico con sistema domotica, sistemazione/rifacimento del tetto nel locale Oratorio/Cappella feriale (tali lavori sono stati realizzati per il 70% con il contributo dell'8 per mille della CEI ed il restante 30% a carico della Parrocchia)
- 15) Pulizia straordinaria della Chiesa.